

Zeitschrift: Macolin : mensile della Scuola federale dello sport di Macolin e di Gioventù + Sport

Herausgeber: Scuola federale dello sport di Macolin

Band: 45 (1988)

Heft: 1

Rubrik: Gioventù+Sport

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 31.03.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>



Il corso d'aggiornamento di Laax

di André Canonica

Venerdì 13 novembre scorso i partecipanti giunsero a Laax, la stazione invernale con la famosa «Arena Bianca» del Crap Son Gion, dove ha avuto luogo il corso d'aggiornamento per monitori G + S e maestri di sci ATISS, organizzato dall'Ufficio cantonale G + S.

Alle 21.30 tutti si ritrovano nella hall dell'albergo «Happy Rancho» per prendere in consegna la chiave della propria camera.

Poco dopo il gruppo si sposta nel «Pavillon» per assistere all'apertura del corso. Qui il direttore di G + S Ticino, Damiano Malaguerra, illustra gli obiettivi ed il programma del corso appena iniziato, diretto da Claudio Mueller e dallo stesso Damiano Malaguerra. Durante la sua esposizione Damiano Malaguerra invita i monitori partecipanti a voler lavorare con il massimo impegno e la massima attenzione onde trarre il maggior profitto possibile da questo corso d'aggiornamento, senza però dimenticarsi che durante un simile corso è anche permesso divertirsi. Dopo questa parte introduttiva ci si ritrova nel ristorante per bere un bicchiere e per scambiare due chiacchiere con i compagni che magari non si vedevano da parecchio tempo.

La mattina seguente ci si ritrova al tavolo della colazione, dopodiché il gruppo si trasferisce alla stazione della teleferica. Qui ci si dice che il tempo è favorevole e che si può quindi sciare tranquillamente. Questa notizia rallegra soprattutto gli organizzatori, i quali non devono così ripiegare sul programma di riserva, previsto in caso di maltempo. Infatti, pur essendo preparato accuratamente fin nei minimi dettagli, questo programma di riserva non è mai così attraente ed interessante come l'attività pratica svolta sui campi di neve, cosa di cui potete rendervi conto voi stessi confrontando i due programmi.

Terminata l'attività pratica nelle diverse classi (per la precisione 8 classi di 7 o 8 allievi) i partecipanti sono ritornati

in albergo onde prepararsi per le attività complementari previste dal programma. Questa parte assume un ruolo

Sabato

Programma normale

7.00	colazione
7.45	trasferta alla teleferica, salita
8.30	lavoro tecnico: – ripetizione tecnica – organizzazione dell'insegnamento – sci in piccoli gruppi (ins. ai bambini) – possibilità di correzione
16.00	rientro
16.30	attività complementari
18.30	teoria a scelta: 1, 2, 3 (titoli vedi programma alternativo)
20.30	cena

Programma alternativo

7.00	colazione
7.45	trasferta alla teleferica, ritorno in albergo
9.30	teoria per tutti: – «lo sviluppo delle capacità di coordinazione», e – «lo sport e la natura»
12.15	pranzo in albergo
14.00	– pattinaggio – sub – hockey – tiro – footing – arco
16.00	fine
18.00	teoria per tutti: «dalla tecnica di base alla tecnica di competizione»
20.30	cena

lo importante proprio in questo tipo di corso che si prefigge come obiettivo particolare quello di migliorare le capacità di coordinazione.

Dopo queste attività i partecipanti hanno avuto modo di usufruire delle molteplici infrastrutture sportive e di relax offerte dal complesso alberghiero, quali la piscina, la sauna, il bagno turco, l'idromassaggio, ecc. Prima di cena gli allievi hanno assistito alla teoria da loro scelta all'interno delle tre offerte dal programma:

1. «Lo sviluppo delle capacità di coordinazione», tenuta da Michela Cislini,
2. «Lo sport e la natura», tenuta da Damiano Malaguerra
3. «Dalla tecnica di base alla tecnica di competizione», tenuta da Mauro Terribilini.

Domenica mattina il gruppo si è nuovamente trasferito sui campi di neve, dove ha continuato il programma pratico approfondendo i temi trattati il giorno precedente.

Dopo il pranzo al ristorante del Crap Son Gion, Claudio Mueller ha congedato tutti i partecipanti ed i monitori. Egli si è mostrato molto soddisfatto del programma svolto e dell'impegno dimostrato sia dai capiclasse Hubert Bochud, Mauro Terribilini, Luigi Truatsch, Paolo Pianezzi, Michela Cislini, Dino Solari e dagli stessi Claudio Mueller e Damiano Malaguerra, che dai diversi monitori G + S e maestri di sci ATISS partecipanti al corso.

Il corso visto dagli organizzatori

(Intervista con Damiano Malaguerra, direttore del G + S Ticino)

Domanda 1:

Come si colloca questo corso in seno al programma di quest'anno?

Si tratta del secondo corso d'aggiornamento previsto dal programma di quest'anno; il primo era il corso centrale svoltosi a Saas Fee.

Questo di Laax è un corso d'aggiornamento per i monitori di categoria superiore, cioè gli istruttori di sci e gli ausiliari della scuola di sci.

Abbiamo collocato questo corso al secondo posto perchè la maggior parte dei maestri di sci è anche qualificata Gioventù e Sport. Abbiamo una buona collaborazione con loro, e questo corso permette loro di aggiornare contemporaneamente i due brevetti, sia quello di maestro di sci che il brevetto G + S.

Saranno proprio questi monitori di categoria superiore ad essere chiamati in prima fila per aggiornare i monitori dei club in occasione dei corsi d'aggiorna-

mento organizzati da questi ultimi. Questo è il motivo per cui svolgiamo questo corso prima della serie degli altri corsi d'aggiornamento.

Il collocamento nel programma a livello di collaborazione con l'ATISS: è un lavoro che è stato costantemente perfezionato da 15 anni a questa parte; si è voluto approfittare dell'opportunità per svolgere un unico corso, riunendo le migliori forze e la migliore struttura organizzativa. Abbiamo così riscontrato un ottimo successo a livello tecnico-didattico e anche a livello finanziario, in quanto riteniamo che, mettendo a disposizione sia i sussidi G + S sia eventualmente qualche prestazione dell'Associazione ticinese dei maestri di sci, si può svolgere un corso solo con un livello più alto ed una spesa più ridotta.

Domanda 2:

Qual è il significato di questo corso per voi?

Il significato del corso è questo: noi come ufficio G + S dobbiamo comunque dare a tutti questi monitori la possibilità di aggiornare il loro brevetto; il 95% sono monitori G + S. Questi monitori dovrebbero in ogni caso frequentare un corso d'aggiornamento G + S, dato che essi svolgono un'attività per il G + S.

Allora, considerato che questi fanno parte dell'Associazione ticinese dei maestri di sci, abbiamo ottenuto un'ottima collaborazione con quest'associazione. Si trattava infatti anche di non doppiare i corsi, nel senso che, dovendo aggiornare diversi brevetti, questa soluzione è risultata ovvia.

Gran parte delle scuole di sci svolge delle attività G + S, quindi la quasi totalità dei monitori che rappresentano la Federazione di sci, sia i membri dell'Associazione dei maestri di sci, sia quelli delle scuole di sci, svolgono da parte loro un'attività G + S con questi monitori i quali in definitiva possiedono due titoli.

Domanda 3:

Quali sono le aspettative della direzione G + S?

La considerazione piacevole di un corso di questo tipo è che, prima di emanare le convocazioni, ci siamo accorti che quasi tutti i monitori di sci candidati a questo corso sono attivi in seno a Gioventù e Sport. Chi non era attivo nel G + S, in tutto cinque casi, era comunque attivo nello sci, sia nella scuola di sci che nei diversi club. Quindi dobbiamo dire che si tratta di un corso super-controllato.

Le aspettative sono quelle di intrattenere un ottimo rapporto di collabora-

zione con la categoria più alta degli istruttori di sci, con l'associazione che li raggruppa e naturalmente pensare di promuovere l'attività sciistica a livello generale adottando la formula più razionale possibile. Lo sci è sci per tutti e non vorremmo tracciare delle differenze.

Credo che una delle aspettative principali sia quella di dire che, se uniamo le forze, avremo il risultato migliore. Dobbiamo forse anche citare un piccolo aspetto, cioè che non possiamo pretendere che le scuole di sci, rispettivamente le associazioni dei maestri di sci, svolgano esclusivamente un'attività per Gioventù e Sport. Esse hanno anche un interesse turistico e cercano, nel limite del possibile, di portare nelle stazioni ticinesi diverse attività; è però anche auspicabile che si svolgano delle attività per la gioventù ticinese.

Domanda 4:

Avete riscontrato dei problemi particolari nell'organizzare questo corso?

Rispetto a corsi più acrobatici svolti in passato, quando eravamo costretti ad organizzare dei corsi più presto, come ho già detto all'inizio dell'intervista, durante i quali abbiamo veramente riscontrato dei problemi, l'organizzazione di questo corso non ha presentato problemi particolari.

Infatti non ci siamo trovati nella situazione, per esempio, di dover fare la doccia quando non c'è acqua, cosa alquanto difficile, o di dover svolgere un corso di sci quando la neve è precaria. Direi che l'unico problema, se così vogliamo chiamarlo, è stato quello di mezz'ora o un'ora di macchina in più che si deve percorrere per spostarsi in una località situata fuori Cantone.

Abbiamo però dalla nostra parte una buona garanzia sia per quel che riguarda le infrastrutture per la pratica dello sci, sia per quanto riguarda altre infrastrutture per svolgere le attività complementari. Forse posso citare un problema che è stato eliminato, cosa che potrà magari stupire, cioè quello dell'assenteismo. Infatti quando svolgiamo un corso in questi luoghi non registriamo assenze.

Dobbiamo dire che sui 60 partecipanti iscritti al corso, nessuno non è venuto. Anche l'anno scorso abbiamo avuto una situazione analoga: su 40 monitori c'erano solo 2 o 3 assenti giustificati. In precedenza invece avevamo regolarmente delle assenze di circa il 10%, delle quali non mi è ancora possibile appurare il motivo. Posso solo formulare delle supposizioni che possono essere la scelta del luogo, le condizioni d'innevamento, ecc..., ma sono purtroppo in grado di esprimere dei dati sicuri.

Analisi dei formulari-inchiesta compilati dai partecipanti.

Come ormai consuetudine, anche al termine di questo corso i partecipanti hanno ricevuto un formulario — inchiesta da compilare.

Vogliamo ora analizzare rapidamente le loro risposte per conoscere anche il loro punto di vista.

Domanda 1:

Quali sono le tue impressioni generali su questo corso? (ambiente, località, organizzazione generale, programma, monitori)

In generale tutti i partecipanti si sono espressi positivamente su questo punto. Essi hanno fatto notare il buon ambiente di questo corso, dato soprattutto dall'alto livello di maturità di tutte le persone coinvolte. Inoltre è stato elogiato l'ottimo livello di preparazione dei monitori e della loro capacità di trasmettere le loro conoscenze agli allievi. Pochi sono gli appunti negativi formulati. C'è chi giudica il programma un po' troppo carico, aggiungendo però anche che nel poco tempo che c'era a disposizione non era possibile fare diversamente. Altri hanno detto che l'alloggio era un po' lontano dalle piste. Anche loro hanno detto però dovuto in seguito ammettere che in questo periodo ben difficilmente si possono trovare altre soluzioni.

L'unico rammarico espresso da diverse persone è quello riguardante la conoscenza dei compagni. Infatti è stato constatato che molti compagni non si conoscevano, per cui alcuni hanno proposto un gioco di conoscenza oppure una serata d'animazione, due soluzioni che potrebbero rimediare a quest'inconveniente.

Domanda 2:

Cosa ne pensi della programmazione anticipata (mesi di ottobre e novembre) dei corsi d'aggiornamento? Cita gli elementi positivi che favoriscano i giovani dei club. Eventualmente cita anche elementi negativi.

Se tralasciamo le poche opinioni negative che si potevano leggere qua e là, i partecipanti hanno espresso un'unica perplessità a questo proposito: il fatto che in questo periodo dell'anno i monitori sono ancora relativamente impreparati fisicamente.

Per il resto si riscontrano solo opinioni positive: c'è chi dice che la programmazione anticipata dei corsi d'aggiornamento aiuta il monitore ad insegnare meglio durante la stagione, dato che è già a conoscenza di tutte le nuove tecniche sin dall'inizio, il che gli permette un insegnamento più attuale.

Un'altra opinione positiva è quella riguardante le concomitanze. Infatti anticipando i corsi d'aggiornamento si evita che questi vengano a cadere in un momento in cui lo sci-club prevede già un'altra attività. Inoltre ogni società o scuola ha così modo di frazionare i propri corsi d'aggiornamento.

Domanda 3:

Hai già partecipato ad altri corsi G + S? Se sì, quali sono le differenze maggiori tra questo corso ed i precedenti?

Circa i 3/4 avevano già in precedenza partecipato ad un corso organizzato da G + S Ticino, mentre il quarto rimanente frequentava per la prima volta un corso di questo tipo.

In merito a questo punto ci sono stati diversi echi. C'è chi ha potuto constatare un certo miglioramento rispetto ai corsi precedenti, dovuto, a loro modo di vedere, alla maggior esperienza degli organizzatori e alla miglior preparazione dei partecipanti stessi.

Questo corso è anche stato giudicato più stimolante e dinamico rispetto ai precedenti corsi frequentati e pare offrisse anche maggior libertà di movimento, presentando un programma più variato.

Diversi partecipanti hanno apprezzato il fatto di poter seguire una teoria e scelta secondo i loro interessi specifici. Anche la componente sociale del rivedere molti amici in un ambiente simpatico è stata particolarmente apprezzata.

Il punto che ha raggiunto i favori maggiori è stato lo svolgimento di molta attività pratica sugli sci.

Domanda 4:

Quali sono i punti del programma che ti hanno interessato maggiormente e ti ritorneranno particolarmente utili nello svolgimento della tua attività in seno al G + S?

Moltissimi sono i punti che sono stati citati come i più interessanti del programma.

C'è chi ha apprezzato particolarmente lo sviluppo delle capacità di coordinazione, tema integrato dell'intero corso. Pure la revisione delle tecniche si trova tra gli argomenti che maggiormente hanno saputo risvegliare l'interesse dei partecipanti, come pure il fatto di trovare forme di gioco e altre forme naturali che aiutino nella correzione del singolo allievo, senza dover ricorrere ad esercizi goffi ed innaturali.

Le teorie, presentate con chiarezza e professionalità, hanno riscontrato un interesse notevole, dato che introdu-

cevano temi nuovi oppure approfondivano temi già trattati.

Accolti favorevolmente anche l'insegnamento di base ed il ripasso della terminologia specifica, come pure le attività complementari, una forma di variazione simpatica del programma, la quale ha aiutato a sviluppare le capacità di coordinazione ed ha dato inoltre la possibilità di praticare discipline sportive che magari i partecipanti non avevano mai avuto modo di provare.

Domanda 5:

Vi sono degli argomenti che, a tuo modo di vedere, sarebbe stato opportuno trattare durante questo corso e che invece non si sono trattati? Quali?

Vi sono alcuni partecipanti che hanno segnalato alcuni argomenti che avrebbero voluto trattare. Sono però proposte isolate di pochi, quindi non da interpretare come un'esistenza generale.

Un partecipante avrebbe ad esempio desiderato preparare un numero maggiore di esercizi, tecniche e giochi di correzione; un altro auspicava che si parlasse anche degli incidenti e dei primi soccorsi come pure dell'organizzazione di un corso G + S; ad un terzo sarebbe piaciuto sciare di più fuori pista, ecc.

Vi è poi un gruppo che avrebbe volentieri approfondito maggiormente l'aspetto didattico, sia inserendo la didattica affine a sé stessa come materia insegnata, sia discutendo del comportamento del monitore nei confronti della classe ed il modo di insegnare alle diverse categorie di allievi (adulti, bambini,...).

In generale gli allievi erano però dell'opinione che il tempo a disposizione non permetteva di trattare un numero eccessivo di argomenti, per cui si sono detti soddisfatti del programma offerto.

Domanda 6:

Come ti è sembrato il rapporto con i tuoi capiclasse e con la direzione del corso?

Vi sono differenze rispetto ai corsi precedenti? Quali?

Tutti sono stati concordi nel giudicare positivamente il rapporto tra i candidati e i capiclasse, rispettivamente la direzione.

È stato particolarmente apprezzato il rapporto allegro e cordiale tra i partecipanti ed il personale G + S, che hanno detto essere molto simpatico e qualificato.

Alcuni hanno pure fatto notare il rilassamento maggiore degli organizzatori rispetto a corsi svolti in precedenza.

Domanda 7:

Hai qualche osservazione o proposta da fare?

Non sono state fatte proposte di interesse generale.

Infatti vi sono solo alcuni singoli partecipanti che hanno avanzato proposte sicuramente interessanti, ma che sembrano interessare solo pochi di loro, data la scarsa eco riscontrata presso il compagni.

L'unica che potrebbe riguardare tutti è

quella di organizzare un'unica teoria, di carattere generale, seguita poi da una discussione.

Domanda 8:

Ritieni che si dovrebbero svolgere separatamente i corsi d'aggiornamento G + S e ATISS?

I partecipanti vedono di buon occhio la collaborazione tra il G + S e l'ATISS e sono quindi contrari a svolgere dei corsi separati.

Domanda 9:

Cosa ne diresti di allungare il corso aggiungendo un terzo giorno facoltativo?

Generalmente ci si è espressi favorevolmente in merito all'introduzione di un terzo giorno facoltativo.

I fautori hanno però precisato che in tal caso auspicerebbero l'introduzione di temi diversi, quali ad esempio lo sci acrobatico e lo sci escursionismo. □

Statistiche nazionali G + S 1987

Corsi di disciplina sportiva	Partecipazione 1987			1986	Diff. in %	Unità d'insegnamento		
	Ragazze	Ragazzi	Totale			1987	1986	Diff. in %
Badminton	1 173	1 660	2 833	2 143	+32,2	59 567	45 845	+29,9
Pallacanestro	3 547	4 685	8 232	8 090	+1,8	249 730	230 643	+8,3
Alpinismo	1 717	4 223	5 940	6 066	+2,1	79 720	87 745	+9,1
Hockey su ghiaccio	86	8 833	8 919	10 723	-16,8	383 242	392 291	-2,3
Pattinaggio	755	95	850	648	+31,2	18 565	11 412	+62,7
Scherma	87	278	365	458	-20,3	6 611	6 676	-1,0
Fitness	16 038	24 321	40 359	41 004	-1,6	743 658	787 663	-5,6
Calcio	920	64 371	65 291	66 699	-2,1	2 443 291	2 466 014	-0,9
Ginnastica attrezzi + artistica	4 747	4 074	8 821	9 690	-9,0	276 608	297 083	-6,9
Ginnastica + danza	2 764	129	2 893	2 745	+5,4	59 398	54 797	+8,4
Pallamano	3 415	10 358	13 773	15 374	-10,4	401 500	449 035	-10,6
Judo	2 490	5 074	7 564	8 551	-11,5	127 944	128 459	-0,4
Canoa	671	1 549	2 220	2 054	+8,1	39 013	38 798	+0,5
Hockey su terra	151	1 260	1 411	1 195	+18,1	33 672	38 838	-13,3
Atletica leggera	8 071	13 349	21 420	25 162	-14,9	559 227	625 097	-10,5
Ginnastica nazionale	23	1 277	1 300	1 287	+1,0	32 176	27 834	+15,6
Corsa d'orientamento	850	1 373	2 223	2 459	-9,6	33 313	36 492	-8,7
Ciclismo	323	2 806	3 129	3 532	-11,4	83 382	91 530	-8,9
Lotta libera	2	1 094	1 096	1 243	-11,8	30 167	32 422	-7,0
Canottaggio	411	2 647	3 058	2 519	+21,4	96 659	85 207	+13,4
Nuoto	6 949	8 027	14 976	14 967	+0,1	474 471	485 265	-2,2
Sci	54 962	64 272	119 234	118 797	+0,4	1 679 758	1 655 838	+1,4
Sci di fondo	2 545	4 084	6 629	7 659	-13,4	119 821	132 157	-9,3
Salto con gli sci	—	155	155	218	-28,9	7 436	7 260	+2,4
Sci-escursionismo	1 909	3 716	5 625	5 508	+2,1	73 515	69 606	+5,6
Immersione sportiva	24	42	66	20	+230,0	1 061	261	+298,9
Tennis	5 637	7 512	13 149	13 358	-1,6	164 467	164 058	+0,2
Tennistavolo	776	2 943	3 719	3 725	-0,2	68 081	65 501	+3,9
Pallavolo	10 530	4 330	14 860	15 601	-4,7	350 699	355 374	+1,3
Escursionismo e sport nel terreno	19 093	27 703	46 796	53 582	-12,7	907 740	1 053 249	-13,8
Corsi polisportivi	3 962	4 851	8 813	9 099	-3,1	123 052	126 955	-3,1
Totale	154 628	281 091	435 719	454 176	-4,1	9 727 544	10 049 410	-3,2
Totale 1986	159 358	294 818	454 176			10 049 410		
Differenza 1986/87	-4 730 (-3,0%)	-13 727 (-4,7%)	-18 457 (-4,1%)			-321 866 (-3,2%)		

Esami di tenacia

	Partecipazione 1987			1986	Differenza	
	Ragazze	Ragazzi	Totale		Partecipanti	%
Atletica leggera	22 703	28 875	51 578	53 203	-1 625	-3,0
Corsa di tenacia	25 076	38 029	63 105	62 829	+276	+0,4
Marcia di 15 km	8 872	12 323	21 195	19 682	+1 513	+7,7
Corsa d'orientamento	19 988	25 112	45 100	49 491	-4 391	-8,9
Nuoto di tenacia	13 853	15 363	29 216	31 152	-1 936	-6,2
Sci di fondo, competizione	2 334	4 823	7 157	7 420	-263	-3,5
Escursione a piedi di 1 giorno	13 726	15 551	29 277	28 672	+605	+2,1
Prova sulla distanza in bicicletta	1 759	1 883	3 642	2 980	+662	+22,2
Totale	108 311	141 959	250 270	255 429	-5 159	-2,0
Totale 1986	106 691	148 738	255 429			
Differenza 1986/87	+1 620 (+1,5%)	-6 779 (-4,6%)	-5 159 (-2,0%)			

G + S perde quota? Le cifre statistiche, nude e crude, potrebbero farlo credere. Sul piano nazionale, si tratta della ripercussione dell'indice di natalità degli anni a cavallo fra gli anni '60 e '70. Oppure ci sono altre ragioni?